

# TRASLATI AD ABETITO DI MONTEGALLO I RESTI DI DOMENICO ORAZI

di Patrizia Palanca

Servizio fotografico di Giuliano Ghigli



L'urna contenente i Resti di Domenico Orazi, proveniente dal Sacrario di Bergamo, dopo una sosta di alcune ore ad Uscerno, è stata accompagnata in processione alla chiesa di Abetito.

Non pensavo che il ritorno ad Abetito, un paesino piceno nel comune di Montegallo, dei resti di un giovane artigliere alpino, morto durante la grande guerra nel 1917, potesse suscitare un così grande interesse.

Tante le partecipazioni alla semplice cerimonia, senza dubbio la più importante ad Abetito e, fra i presenti, l'arcivescovo Ordinario militare per

l'Italia Mons. Marra, le associazioni combattentistiche con la banda dei Bersaglieri, le autorità religiose, civili e militari.

Chi è veramente Domenico Orazi? La sua storia è brevemente raccontata dalle pagine del diario di Papa Giovanni XXIII, allora cappellano militare nell'ospedale di Bergamo, vicino a lui negli ultimi momenti della sua breve vita,

e ritrovate da Monsignor Loris Capovilla, suo segretario che mentre riordinava e rileggeva i suoi scritti fu colpito da questo episodio, informandone poi il vescovo di Ascoli Piceno e il parroco di Montegallo.

Così scriveva il Pontefice:

*"Che caro giovane questo Orazi Domenico che qui, presso la camera mia, si sta dibattendo nella crisi della broncopolmonite. E' di Ascoli Piceno*

## LA CRONACA DELLA GIORNATA CELEBRATIVA ATTRAVERSO LE IMMAGINI



Abetito: la fanfara dei Bersaglieri ha partecipato a tutte le diverse fasi delle cerimonie. Qui la vediamo sul piazzale antistante la chiesa dei Ss. Pietro e Paolo, mentre intona il "Silenzio" durante l'Elevazione. ■ Un momento della cerimonia religiosa alla quale hanno officiato 30 sacerdoti, presenti anche Mons. Arc. Giovanni Marra e Mons. Mariano Grascelli. ■ Dopo la Messa, l'urna portata da un picchetto di militari, seguita da tutte le autorità (rappresentanze della prefettura e della Provincia - Questura - Comandante Distretto Militare - Carabinieri e l'ass. Lappa del comune di Montegallo) e da una folla di parenti e paesani, si è avviata in corteo al cimitero.